

## Varese alla posizione 41 scala la classifica delle città "green", menzione speciale per la Pellico

Date : 28 ottobre 2019

Varese sale alla **41° posizione nel dossier Ecosistema Urbano** di Legambiente e *Sole 24 Ore*, migliorando il proprio punteggio assegnato in base a una serie di performance ambientali. Il capoluogo varesino ottiene **un risultato pari al 56,30%** che gli consente di **scalare la classifica 2019 di oltre 30 posizioni**.

Esattamente sono trentuno posizioni recuperate in due anni, quattordici solo tra il 2018 e il 2019.

Rifiuti, verde urbano, manutenzioni delle scuole, consumi idrici, solare termico e fotovoltaico, sono solo alcuni dei parametri presi in considerazione dall'**indagine condotta da Legambiente e Ambiente Italia**, in collaborazione con il *Sole 24 Ore*, che ogni anno stilano la classifica che misura le prestazioni ambientali delle città capoluogo di provincia. Questa mattina a Mantova la presentazione del Rapporto completo. L'amministrazione varesina era rappresentata dall'assessore all'Ambiente Dino De Simone.

Quest'anno Varese si aggiudica anche una **menzione speciale per le best practice dell'ecosostenibilità** grazie alla **Pellico, la scuola a consumi zero** inaugurata proprio lo scorso settembre. Oltre 2 milioni e 300 mila euro per una riqualificazione che ha reso questo edificio scolastico sostenibile, sicuro ed efficiente. Grazie a questo riconoscimento, questa mattina la Pellico viene citata anche sulle pagine del *Sole 24 Ore* con i suoi 210 nuovi pannelli solari installati sul tetto dell'edificio.

Varese poi si mette in mostra anche in specifiche classifiche come quella sulle spese per le manutenzioni delle scuole: la città giardino è terza per la media di investimenti straordinari e quarta per quelli ordinari. Ottava posizione poi per i consumi idrici domestici. Buone prestazioni anche per la **raccolta differenziata della frazione umida**: in questo caso Varese si distingue perché riesce a differenziarne oltre 100 kg per ogni abitante all'anno.

“Abbiamo invertito una tendenza ereditata che vedeva Varese, la città Giardino, non brillare in queste indagini sulla sostenibilità dei capoluoghi italiani – **spiega l'assessore De Simone** - Ad esempio, la classifica del 2016 stilata sulla base dei dati del 2015, ci vedeva addirittura in 77° posizione. Oggi invece, grazie alle misure che abbiamo messo in pratica, siamo riusciti a risalire di oltre 30 posizioni e con le nuove buone pratiche messe in campo nel 2019 siamo sicuri che potremo migliorare ancora l'anno prossimo. Penso ad esempio agli oltre 36 condomini che hanno già cambiato, o lo faranno quest'anno, le vecchie caldaie inquinanti con impianti efficienti e sostenibili. Tutto questo grazie agli incentivi del Comune di Varese che negli ultimi tre anni sono stati di oltre 140 mila euro”.